

Francesco Sicari: Un Favolettaro in cerca di editore

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Piove a Serra San Bruno e l'aria, alle 20,00 è diventata fresca da esserci bisogno della felpa. Alle 20,00 arriva anche l'ora dei favolettari e della malinconia e nell'attesa della cena tornano i ricordi e i tempi lontani e quindi si scrive per esternare le sensazioni e gli stati d'animo.

Per fortuna che la notte arriverà dopo una lunga sera che ci spinge alla riflessione e al resoconto di un mattino e di un pomeriggio troppo breve e sfuggivo. Forse se potessi vivere un'altra vita mi aiuterebbe a far trascorrere l'attesa.

Ma non avrebbe senso ripetere le stesse cose e vivere le stesse emozioni. La morte, poi, bisogna rispettarla ma non temerla.

Guai se la vecchia signora capisce, guardando i miei occhi smarriti!

Bisogna farle capire che siamo uno scarso bottino per lei ed indirizzarla dove c'è tanta vita e tanta paura di morire. Insomma, fare finta di non averla vista e dire sempre di essere stanchi, tristi, malinconici.

Prepararsi la tomba prima di morire è un altro espediente utile per allontanarla.

Alla morte interessa gente piena di vita, superba.

Stasera ho preso una piega strana e stò uscendo fuori tema come diceva il mio professore di Italiano, al liceo.

Mi rifilava 3, 3 e mezzo e 3- tanto che Mimmo Panetta mio compagno di classe aveva coniato la frase: "Chi fà il compito da sè lo fà per 3, massimo 3 e mezzo."

I ricordi di accavallano ed è come stappare l'otre dei venti di Eolo.

Il professore P., che si riteneva un professore moderno e che ci insegnava con un suo metodo personale, non ci interrogava mai tanto era sicuro di quanto valessimo.

Io valevo poco e vi posso assicurare che a 17 anni avevo fantasia da vendere ed i miei temi erano originali, discorsivi e per questo non

li capì e mi mollò sempre 3.

Avrei voglia di inviargli un raccontino ma non lo faccio perchè mi darebbe di nuovo 3.

Chissà come sarei stato contento di un bel 6, mi avrebbe incentivato a scrivere di più e forse non sarei, ora, qui, a scrivere per mè e per i lettori di infooggi che mi leggono da circa 18 mesi.

Almeno i miei lettori mi avranno dato un voto alto, voto, certo, nato dal cuore e sono stati i miei professori per mè studente di 67 anni.

Speriamo che gli altri favolettari delle 20 mi tengono compagnia.

Sarà uno stimolo in più per allontanare le ombre della notte e prolungare al massimo la nostra sera.

Francesco Sicari

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/francesco-sicari-un-favolettaro-cerca-di-editore/126647>